

Le malattie
infecciose:
I
monitori
che
nono sapere

25 settembre 2004
15.00
Teatro Polifunzionale Porto Antico

Chairman:
Prof. Lorenzo Moretta
DIRETTORE SCIENTIFICO ISTITUTO G. GASLINI
GENOVA

Prof. Pietro Crovari
PROFESSORE ORDINARIO S.R. DI IGIENE
UNIVERSITÀ DI GENOVA

l'incontro è aperto a tutti



- Le controindicazioni
assolute e relative alla
vaccinazione
- Le false
controindicazioni

Giuseppe Ghinelli
Pediatria consultoriale - Asl 3 Genovese

non raccomandando in un qualsiasi normale giorno.

Esistono però situazioni particolari che non permettono di eseguire i vaccini. Queste sono evenienze rare, ben conosciute e facilmente individuabili.

Prima di ogni vaccinazione un colloquio con i genitori permette di verificare che non siano presenti controindicazioni.

Il medico vaccinatore va segnalato ogni dubbio e ogni problema che si presenta.

considerazioni generali (le situazioni particolari vanno di volta in volta valutate dal medico vaccinatore).

vaccini attualmente
raccomandati in età pediatrica

CONTROINDICAZIONI ALLE VACCINAZIONI.

Controindicazioni assolute

Controindicazioni temporanee

Precauzioni

Altre controindicazioni alle vaccinazioni

Gravi reazioni avverse a precedenti vaccinazioni.

raramente i vaccini possono dare gravi reazioni avverse: encefalopatia o gravi reazioni anafilattiche (orticaria diffusa, edema della bocca o della glottide, difficoltà respiratorie, ipotensione, shock). Queste sono delle controindicazioni assolute alla somministrazione di altre dosi dello stesso vaccino.

Reazioni anafilattiche a sostanze contenute nei vaccini.

Alcune persone possono avere manifestato reazioni allergiche gravi (orticaria diffusa, edema della bocca o della glottide, difficoltà respiratoria, ipotensione, shock) a sostanze che possono essere contenute anche in alcuni vaccini come ad esempio antibiotici o conservanti. In questi casi, in cui l'allergia è ben nota, è controindicata la somministrazione del vaccino che contiene la sostanza verso cui si è avuta una reazione anafilattica, e pertanto andranno scelti prodotti alternativi, con differente composizione.

Malattie acute importanti. Non devono essere vaccinati i bambini con malattie acute in atto, clinicamente rilevanti o con dolore non lieve.

Vaccinazioni in questo caso vanno somministrate prontamente dopo la guarigione.

Malattie minori non sono di ostacolo alla normale esecuzione della vaccinazione, in particolare quando un bambino soffre di infezioni lievi delle vie aeree superiori..

Somministrazione recente di **gammaglobuline, trasfusioni.**

Somministrazione di **tacrolimus** localmente (devono passare almeno 14 giorni, se il vaccino è per virus vivi 28).

ne gravi malattie (es. ipo e agammaglobulinemia, infezione da HIV, leucemie e linfomi) ed alcune terapie (corticosteroidi ad alte dosi e per periodi superiori ad una settimana o terapia contro i tumori) determinano una importante riduzione del funzionamento del sistema immunitario.

In generale in questi casi sono controindicati i vaccini preparati con microrganismi viventi attenuati come ad esempio il vaccino antimorbillo-parotite-rosolia o il vaccino contro la pertosse.

In alcuni casi la vaccinazione è comunque preferibile alla malattia. In particolare, nelle persone con infezione da HIV può essere consigliata la vaccinazione anti morbillo-parotite-rosolia.

no prese particolari precauzioni in situazioni che **possono aumentare il rischio di gravi reazioni avverse.**

Febbre molto alta, pianto prolungato e inconsolabile dopo una precedente dose dello stesso vaccino.

Convulsioni febbrili.

Malattie neurologiche. Nelle persone affette da una malattia neurologica evolutiva deve essere valutata con attenzione la somministrazione del vaccino antipertosse acellulare (aP).

forma, in queste situazioni la vaccinazione non dovrebbe essere effettuata.

Vaccinazione può essere indicata se i benefici della protezione dovuta al vaccino sono maggiori rispetto al rischio di una reazione avversa.

Per esempio, dovrebbe essere posta attenzione nel vaccinare con DTaP un bambino che ha accusato entro 48 ore da una precedente dose di DTP o DTaP febbre $\geq 40.5^{\circ}\text{C}$, pianto persistente e inconsolabile per più di 3 ore, collasso o stato simil-coma o convulsioni entro 3 giorni da una dose precedente di DTP o DTaP, ma potrebbe essere considerata l'opportunità di somministrare un vaccino contenente solo DTP se il rischio di contrarre la malattia è particolarmente alto (per esempio durante una epidemia di pertosse).

- Malattie acute di grado lieve senza febbre o con febbre modica (circolare del Ministero di Sanità n. 9 del 26 marzo 1991).
- febbre di grado lieve o moderato dopo una precedente somministrazione.
- lieve o moderata reazione locale (es. edema, rossore, dolore) dopo precedente vaccinazione.
- terapia antibiotica in corso.
- trattamento in corso con antibiotici, con corticosteroidi a basso dosaggio o per applicazione locale;
- convalescenza di una malattia.
- recente esposizione ad una malattia infettiva.
- bambini prematuri, anche di basso peso (le vaccinazioni possono iniziare in base all'età cronologica).
- storia familiare di SIDS (morte improvvisa del lattante)
- malnutrizione, diarrea.
- eczema e dermatiti.
- affezioni allergiche minori, asma, manifestazioni atopiche
- malattie neurologiche non gravi e sindrome di Down.
- antecedenti familiari di convulsioni;
- tubercolosi.
- presenza nel bambino e nei suoi familiari di allergie a sostanze che non siano contenute nei vaccini.
- allattamento al seno

Le proteine dell'uovo si trovano nei vaccini nella cui preparazione vengono utilizzate cellule embrionate di pollo (vaccini dell'**influenza e della febbre gialla**). Normalmente le persone che mangiano senza problemi uova o prodotti contenenti uova, possono ricevere questi vaccini; i soggetti con storia di reazione anafilattiche o simil-anafilattiche alle uova o alle proteine delle uova non devono riceverli.

I virus vaccinali del **morbillo e della parotite** sono coltivati in colture cellulari di fibroblasti di embrione di pollo. I soggetti con grave allergia alle uova possono ricevere i vaccini contro il morbillo e la parotite, senza test cutanei o senza terapia desensibilizzante alle proteine dell'uovo.

I vaccini per la **rosolia e la varicella** sono coltivati in colture di cellule diploidi umane e possono essere somministrati senza rischi a persone con anamnesi positiva per allergia a uova o a proteine delle uova.

Rare gravi reazioni allergiche dopo vaccinazione per morbillo o parotite o MPR sono ritenute essere causate dagli antigeni delle uova, ma da altri componenti del vaccino (per es. **gelatina**).

er verificare con un accurata raccolta della storia clinica del bambino e
a famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

per verificare con un'accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

TUTTO BENE = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI



per verificare con un'accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

TUTTO BENE = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI

CONTROINDICAZIONI TEMPORANEE = RINVIO

per verificare con un'accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

TUTTO BENE = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI

CONTROINDICAZIONI TEMPORANEE = RINVIO


APPROFONDIMENTI = ESAMI - PdF - OSPEDALE


per verificare con un'accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

 **TUTTO BENE** = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI

 **CONTROINDICAZIONI TEMPORANEE** = RINVIO

 **APPROFONDIMENTI** = ESAMI - PdF - OSPEDALE


 **PRECAUZIONI** = AMBIENTE PROTETTO


per verificare con un accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

 **TUTTO BENE** = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI

 **CONTROINDICAZIONI TEMPORANEE** = RINVIO

 **APPROFONDIMENTI** = ESAMI - PdF - OSPEDALE

 **PRECAUZIONI** = AMBIENTE PROTETTO


 **CONTROINDICAZIONI ASSOLUTE** = NON SI VACCINA


per verificare con un'accurata raccolta della storia clinica del bambino e della famiglia che non esistano controindicazioni

VISITA - (NON OBBLIGATORIA)

 **TUTTO BENE** = CONSENSO DEI GENITORI = VACCINAZIONI

 **CONTROINDICAZIONI TEMPORANEE** = RINVIO

 **APPROFONDIMENTI** = ESAMI - PdF - OSPEDALE

 **PRECAUZIONI** = AMBIENTE PROTETTO

 **CONTROINDICAZIONI ASSOLUTE** = NON SI VACCINA

Bibliografia:

QuickTime™ e un
decompressore GIF
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un
decompressore GIF
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

APEL - <http://www.apel-pediatri.it/>

Istituto superiore di sanità - Epicentro - <http://www.epicentro.iss.it/>

IV - Network Italiano delle Vaccinazioni - <http://www.levaccinazioni.it/>

Regione del Veneto - Raccomandazioni generali sulla pratica vaccinale - 2a
edizione - <http://www.epicentro.iss.it/problemi/vaccinazioni/>

Borgio Bartolozzi - I vaccini - La Nuova Italia Scientifica.

Hand book - American Academy of Pediatrics (2000)